Ministero della Salute | Centro Nazionale Prevenzione e Controllo Malattie | D/EP/Lazio Dipartimento di Epidemiologia Servizio Sanitario Regionale Regione Lazio | SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1 | REGIONE LAZIO

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ GIORNALIERA - POPOLAZIONE 65+ ANNI

Settimana 51, dal 15 Dicembre al 21 Dicembre

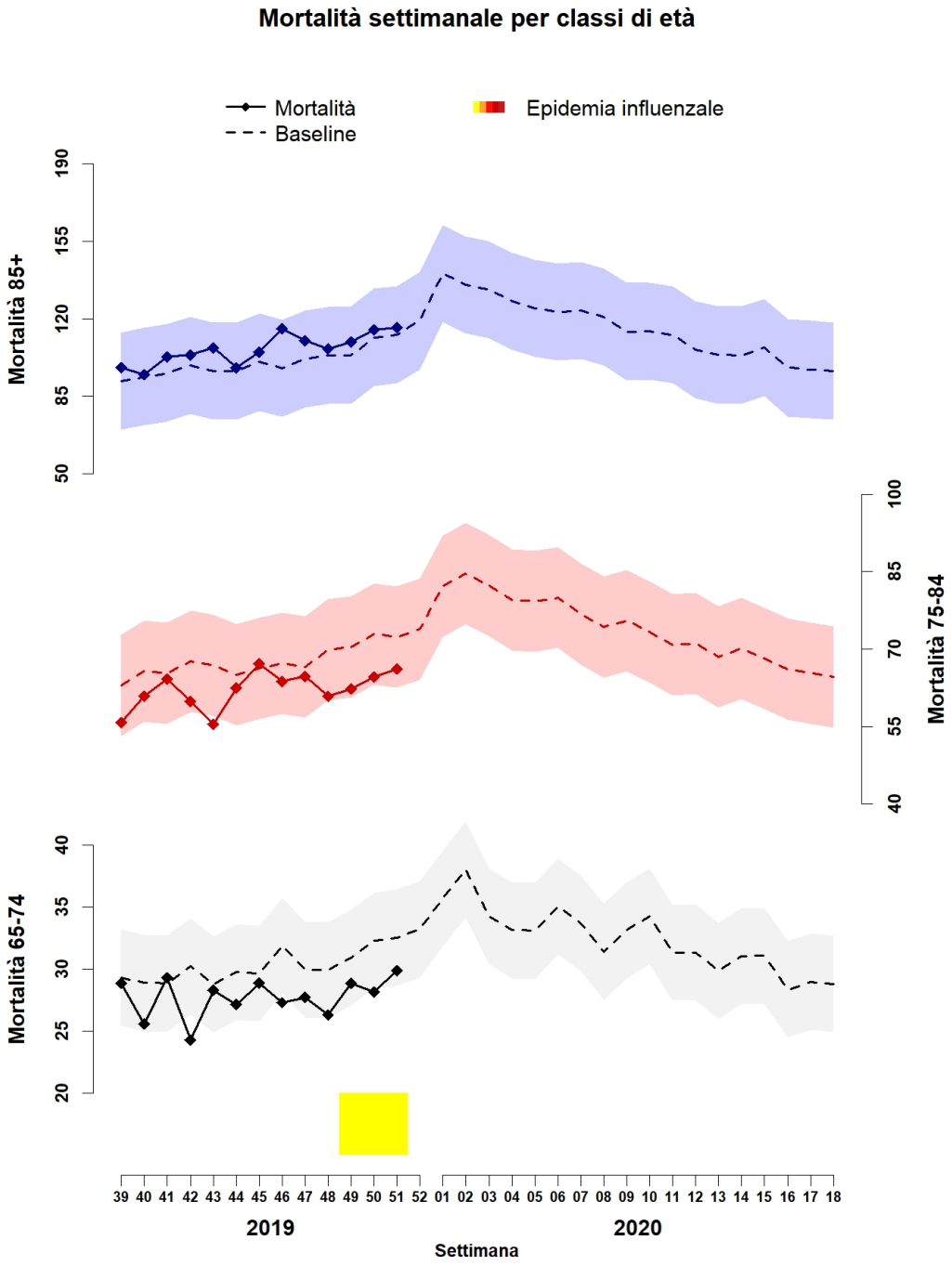
SINTESI

Per la 51° settimana del 2019 la mortalità nella popolazione anziana (65+ anni) è stata inferiore all'atteso
L'analisi per classe di età evidenzia:

- nella classe di età 85+ anni una mortalità superiore all'atteso
- nella classe di età 75-84 anni una mortalità inferiore all'atteso
- nella classe di età 65-74 anni una mortalità inferiore all'atteso

MORTALITÀ PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA

Ottobre 2019 – Aprile 2020



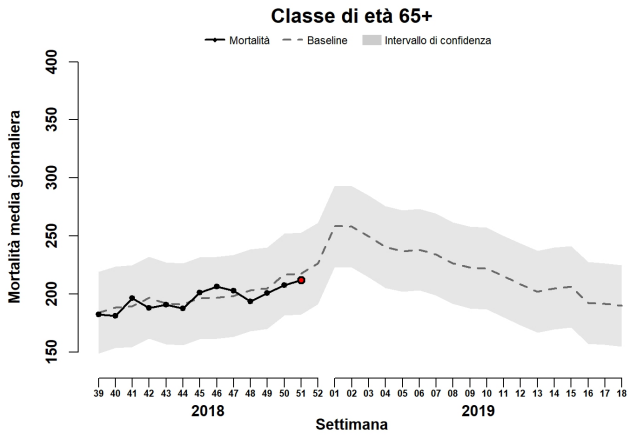
l'intervallo di confidenza è espresso dalla seguente formula: baseline ± 1.96 sd(baseline)

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ GIORNALIERA - POPOLAZIONE 65+ ANNI

Settimana 51, dal 15 Dicembre al 21 Dicembre

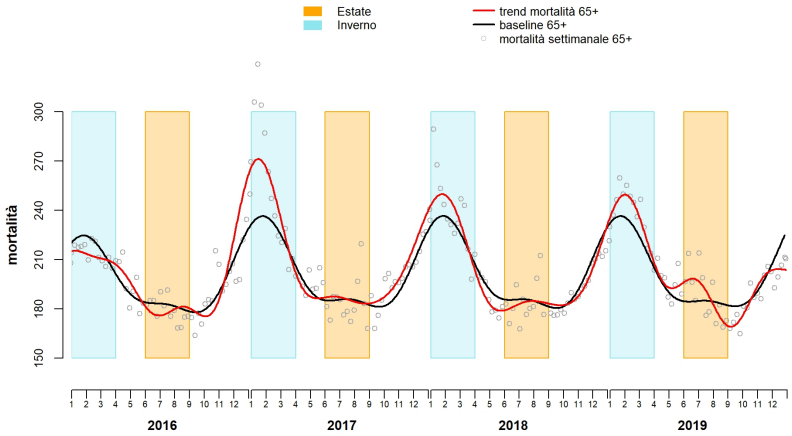
MORTALITÀ 65+ ANNI PER SETTIMANA

Ottobre 2019 – Aprile 2020



ANDAMENTO STAGIONALE DELLA MORTALITÀ

Periodo 2014-2019



PRINCIPI METODOLOGICI

Sistema di sorveglianza della mortalitá giornaliera (SISMG) è gestito dal Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio – Asl Roma 1 per conto del Ministero della Salute nel progetto "Piano Operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute" CCM - Ministero della Salute.
Il SISMG, basato sui dati di mortalità dalle anagrafi Comunali, è attivo tutto l'anno e permette di identificare in maniera tempestiva eventuali variazioni della mortalità attribuibili a diversi fattori (epidemie, esposizioni ambientali, socio-demografici) che modificano i valori giornalieri o il trend stagionale. Nel rapporto vengono riportati i dati di mortalità per settimana, per i soggetti di età maggiore o uguale ai 65 anni di età residenti e deceduti in 19 città (Aosta, Bolzano, Trento, Trieste, Torino, Milano, Brescia, Verona, Venezia, Bologna, Genova, Perugia, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Bari, Potenza, Messina, Palermo). Il valore atteso (baseline) viene definito come media settimanale sui dati di serie storica (5 anni precedenti) della mortalità giornaliera e pesato per la popolazione residente (dati ISTAT) per tener conto dell'incremento della popolazione anziana negli anni più recenti.

La realizzazione di questo rapporto è a cura di Paola Michelozzi, Matteo Scortichini, Fiammetta Noccioli, Francesca de'Donato (DEPLAZIO) e Annamaria de Martino (Ministero Salute).